

56 Quinto di Treviso - Chiesa di San Cassiano

Gianni Battista De Lorenzi - 1865

Organo fonocromico a due manuali, opera di G. Battista De Lorenzi che lo costruì nel 1865, come si legge nell'anima della canna centrale di facciata.

La singolarità e la preziosità dell'organo di San Cassiano è dovuta al fatto che lo strumento si è conservato praticamente integro ed indenne da manomissioni tipiche dei primi decenni del secolo scorso.

La caratteristica principale dell'organo fonocromico è quella di poter graduare l'intensità del suono attraverso un sistema costituito da due corpi d'organo espressivi comandati da una speciale tastiera che permette, attraverso un doppio abbassamento dei tasti, di far suonare le canne di uno o di entrambi i corpi sonori. In tal modo si ottiene un effetto di "Piano" facendo suonare le canne del primo organo, oppure un "forte" aggiungendo anche il suono delle canne del secondo organo. Inoltre, attraverso le aperture separate delle griglie di espressione delle due celle contenenti i due corpi d'organo espressivi, è possibile ottenere delle "sfumature" di colore del "mezzo forte" e del "fortissimo". Collocato nella cantoria sopra la porta principale e chiuso in cassa armonica di stile neoclassico in legno d'abeto.

Facciata di 25 canne (dal Sol1), con labbri superiori a mitria, disposte a cuspidi, con ali laterali ascendenti.

Tastiera superiore di 58 tasti (Do1-La5). Tastiera inferiore di 40 tasti (La1-Do5). Consolle a finestra.

Pedali a leggìo di 21 note con prima ottava corta in noce. Gli ultimi quattro pedali azionano combinazioni ed effetti.

Trasmissione meccanica.

Temperamento moderatamente inequabile.

Accessori: Pedaletto per Trombe, Pedaletto per Sfumatura (parte fonocromica dello strumento), Pedaletto per tremolo (un secondo comando è sotto le tastiere), Pedaletto per "Aperto" (cassa espressiva), Terza Mano (quart'ultimo pedale La2, unione delle ottave nell'ambito dei soprani per aumentare il volume sonoro), Timballone (terzultimo pedale Si \flat 2 che produce il rullio di tamburi), Grave I - II (penultimo tasto della pedaliera Si2 accoppiamento tastiere), Prolunga bassi (Do3, comando meccanico azionabile anche con manetta che sposta il punto di divisione tra bassi/soprani da Si2/Do3 a Fa3/Fa#3), Combinazione libera a due scatti (combinazione libera "alla lombarda" con pedaletto), Ripieno (con pedaletto), Combinazione libera (per l'organo fonocromico con pedaletto)

Located in the choir loft above the main door and enclosed in a neo-classical case, this organ was built by G. B. De Lorenzi in 1865, as can be read in the inscription in the core of the centre face pipe. As we can see from the acoustic arrangement, although faithful the Veneto tradition, De Lorenzi managed to include typical elements of the Lombardy school and blend them into an interesting synthesis which enhanced the range of sound of the instrument.

DISPOSIZIONE FONICA

Registri di concerto

Prolunga bassi
Campanini
Trombone Basso
Trombe dolci Soprani
Eufonio
Corno inglese
Viola ai Bassi
Flauto Reale
Flautone Soprani
Flautone Bassi
Flauto in VIII Bassi
Flauto in VIII Soprani
Flauto in XII Soprani
Flagioletto Soprani
Voce umana

Registri del ripieno

Principale bassi
Principale soprani
Ottava bassi
Ottava soprani
Duodecima
Quintadecima
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta
Vigesimanona
Contrabbassi
Ottava (contrabbassi)
Timballi
Bombardone

Registri fonocromici

Flicorno
Flautone
Flauto traversiere
Violetta
Ottavino

